

Si è parlato anche di una pista ciclabile

Approvato in Consiglio comunale il bilancio consuntivo 2014

L'approvazione del bilancio consuntivo 2014 è stato il piatto forte del Consiglio comunale riunito in seduta ordinaria il 27 aprile scorso. A fare da corollario una serie di interpellanze proposte dal gruppo consiliare "Cannobio democratica".

Altro argomento interessante, perché interessante e auspicabile sarebbe la sua attuazione, recitava "Dichiarazione d'intenti congiunta per la realizzazione della rete ciclabile della sponda occidentale del lago Maggiore".

Il progetto interesserebbe 34 Comuni, due province, una regione: da Cannobio a Castelletto Ticino, dalle colline dei vini all'entroterra dell'Alto Vergante.

L'Unione europea ha approvato l'approfondimento della tematica e lo stanziamento di 50 milioni di euro per la realizzazione che potrebbe avvenire solo nel corso di parecchi anni.

Ogni Comune interessato dovrà determinarne il percorso sul proprio territorio.

Un'utopia, come l'ha definita la minoranza consiliare? Certamente un sogno e, talvolta, qualche sogno diventa realtà.

Come ha spiegato l'assessore alle finanze Roberto Borlotti, l'esercizio finanziario 2014 del Comune è stato caratterizzato dall'introduzione della Tari, la nuova tassa sui rifiuti, e della Iuc, composta da Imu e Tasi: il Comune ha indirizzato l'Imu sulle seconde case e la Tasi sulle abitazioni principali.



La riunione del Consiglio comunale

Un po' di cifre: il fondo cassa al 31 dicembre 2014 era di € 820.943; l'avanzo di amministrazione pari a € 59.036 mentre la gestione di competenza evidenzia un avanzo di € 55.817.

Nell'anno passato gli investimenti per complessivi € 726.786 sono stati finanziati con denaro derivato dal ristorno delle tasse dei frontalieri e con risorse proprie. Le spese sostenute ammontano a € 454.000 per interessi passivi e € 545.000 per rimborso quota capitale. Non sono stati accesi nuovi mutui nel 2014 pertanto l'indebitamento totale è sceso a € 9.012.484.

In riferimento all'imposta unica comunale (Iuc) sono state applicate le seguenti tariffe: 10,60 per mille sulle seconde case (Imu) e il 2,50 per mille per

l'abitazione principale (Tasi) con il risultato di accertamenti per € 1.612.000 rispetto ad una previsione di € 1.610.000.

L'imposta di soggiorno ha fruttato € 145.812 rispetto ad una previsione di 150.000 euro. Gli oneri di urbanizzazione hanno fatto entrare nelle casse comunali € 343.187, utilizzati per il 25% per spese correnti e il restante 75% per investimenti.

Il servizio di nettezza urbana si è chiuso con un saldo negativo di € 8.777 risultante dalle entrate della Tari di € 1.403.117 a fronte di € 1.412.294 di costi per il servizio.

Rispettato il patto di stabilità, e si è avuto un incasso di 93.266 euro da sanzioni amministrative.

a.zam.